

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Bettino Craxi

Pavia, 23 settembre 1977

Caro Craxi,

mi riferisco alla lettera con la quale abbiamo chiesto ai partiti del Movimento europeo ed al Pci di prendere in esame la possibilità di candidature federaliste per l'elezione europea del 1978. Abbiamo ricevuto le prime risposte e stiamo prendendo i primi contatti. Ma ciò che vorrei dirti ha carattere riservato.

Noi abbiamo due tipi di candidati possibili: persone che sono anche nella sfera dirigente dei partiti, e persone che hanno soltanto la tessera del Mfe. Il nostro scopo sarebbe quello di riuscire ad ottenere per i secondi qualche posto nelle liste dei partiti che hanno più voti, e di sostenere, negli altri, candidati che siano nel contempo dirigenti del proprio partito e del Mfe. E se potremo avere presto assicurazioni a questo riguardo, saremo in grado di valerci di questo risultato per premere con maggiori possibilità sui grandi partiti.

Vorrei dunque dirti francamente che per quanto riguarda il Psi noi pensiamo a Luciano Bolis. È uno dei maggiori federalisti da sempre. La sua figura è tale da nobilitare la lista nella quale fosse candidato. L'Europa e il Psi hanno tutto da guadagnare con Bolis, che ha, del resto, moltissimi sostenitori in tutta Italia.

In ogni caso non occorre dire a te che la presenza di candidati federalisti sostenuti dal Mfe gioverebbe non solo all'Europa ma anche ai partiti stessi, perché sarebbe certamente apprezzata dall'opinione pubblica. È vero che si incontreranno delle difficoltà, ma è anche un po' vero che i partiti devono decidersi ad affrontare questo tipo di difficoltà.

Spero che potrò avere con te un colloquio a questo riguardo e intanto ti rivolgo i miei saluti più cordiali

Mario Albertini